



associazione  
**Amici della Sierra Leone**  
onlus



43121 PARMA - Via Nazario Sauro, 3 - c/o Studio Valla - Tel. 0521.285538

[www.amicidellasierraleone.it](http://www.amicidellasierraleone.it)

**Nella grande famiglia degli Amici della Sierra Leone alcuni Gruppi di volontari prestano la loro opera di solidarietà a sostegno di uno dei Paesi più poveri del mondo**

Nel ringraziare indistintamente tutte le numerose singole persone, gli Enti, le Fondazioni e le Imprese che sostengono la nostra attività vogliamo, in particolare, far conoscere e rendere merito ad alcuni gruppi di persone che da numerosi anni svolgono attività di supporto alla nostra Associazione.

\*\*\*



**Il Gruppo Caritas di Rubbiano**

Paola, Patrizia, Mirella, Cristina, Gabriella, Annarita, Sabrina, Ornella, Maria sono le animatrici che così presentano l'attività del Gruppo:

*Come Gruppo Caritas abbiamo conosciuto Amos molti anni fa dopo il suo ritorno da uno dei suoi primi viaggi in Sierra Leone. Ci illustrò la situazione di grande povertà in cui si trovava il Paese e le tante necessità della sua popolazione. Abbiamo iniziato subito cercando il modo per sostenere i suoi progetti. Per trovare i fondi necessari abbiamo iniziato ad organizzare bancarelle di pizzi e ricami rigorosamente creati dalle nostre socie, bancarelle di torte ed una grande pesca di beneficenza presso la parrocchia di Rubbiano, tutte attività che continuano tuttora. Dal primo pozzo e dalle prime aule scolastiche finanziati nel 1990, siamo passate a sostenere il progetto delle Adozioni Scolastiche ed il Contrasto alla Mortalità Infantile per denutrizione.*

\*\*\*

**Il Gruppo Giovani di Barco** presenta così la sua attività:

*quando nel 1993 Amos Grenti ci propose l'iniziativa "Diritto allo Studio non potevamo che aderire. La parrocchia di Barco è infatti storicamente legata alla parrocchia di Lunsar con un gemellaggio che risale al 1967. Allora operava a Lunsar il Saveriano Padre Attilio Stefani, cugino del nostro parroco Don Paolo Ghini. In quel periodo, e per molto tempo dopo, c'è stata una stretta collaborazione tra le due parrocchie. Da Barco venivano inviati aiuti alimentari e vestiti e diversi "barcaroli" lavorarono a Lunsar come volontari per periodi più o meno lunghi. Quindi come Gruppo Missionario della Parrocchia ci siamo adoperati affinché l'iniziativa avesse successo. E così è stato. Abbiamo raccolto in poco tempo fino a 180 adozioni. La cifra per un anno di studio è irrisoria. Sono 60 € all'anno, 5 € al mese: con poco si può cambiare la vita di una persona. Abbiamo integrato le donazioni individuali con raccolte di offerte fatte in occasione della ricorrenza dei defunti usando i "fiori della bontà" in cartoncino.*



*Quindi sono circa trent'anni che ci occupiamo di diritto allo studio. Non è stato sempre semplice e soprattutto gli anni del Covid hanno determinato un calo delle adesioni. Attualmente stiamo aiutando circa 100 studenti. Fosse anche per un solo ragazzo o ragazza che ce la fa, non smetteremo la nostra attività.*

\*\*\*

## Il Gruppo di Castellana Grotte (Bari)



Il Gruppo nasce da una collaborazione iniziata negli anni 90 con il missionario saveriano Vito Scagliuso che, in quegli anni, svolgeva la sua missione in Sierra Leone. Dopo il ritorno in Italia di padre Vito, il Gruppo, sotto l'instancabile guida di Giusy Romanazzi, ha continuato ad inviare aiuti in Sierra Leone collaborando con la nostra Associazione. In particolare, il Gruppo Sportivo "PINK PANTHER" capitanato dalla stessa Giusy Romanazzi, ogni anno organizza una Camminata solidale non competitiva "CAMMINANDO PER L'AFRICA" per le vie di Castellana Grotte, i cui proventi vengono di volta in volta destinati ad un nuovo progetto da realizzare in Sierra Leone. Giunta alla sedicesima edizione, ha toccato negli anni anche i 900 partecipanti diventando ormai appuntamento attesissimo da piccoli e grandi.

\*\*\*

## Il Gruppo Volontari di San Polo d'Enza

Il gruppo è venuto a conoscenza della difficile realtà in Sierra Leone intorno agli anni 2000, grazie al Padre Saveriano Giuseppe Berton, un missionario saveriano presente da anni in Sierra Leone il quale, alla fine della guerra civile, aveva organizzato numerose case famiglia sia per il reinserimento dei bambini soldato, sia per ospitare bambini e giovani orfani od in grave stato di povertà.

Alcuni amici hanno iniziato a sostenere adozioni a distanza. In seguito, grazie agli introiti ottenuti con la vendita di oggetti nei mercatini del riuso presenti nelle piazze reggiane hanno continuato la collaborazione sostenendo progetti relativi alle case famiglia ideate da Padre Berton. Nello svolgimento di questa attività il Gruppo è cresciuto allargandosi ad amici e conoscenti che tuttora donano materiale per i mercatini o aiutano nelle vendite.



In seguito alla scomparsa di Padre Berton, avvenuta nel 2013, il Gruppo ha cercato un nuovo contatto per continuare l'attività a supporto della Sierra Leone. Da allora è iniziata la collaborazione con la nostra Associazione finanziando lo scavo di pozzi, biblioteche scolastiche e adozioni a distanza.

\*\*\*

Vogliamo, infine, ricordare gli amici del **Gruppo Container:**



Giovanni, Vincenzo, Elia ed Enzo che provvedono ogni anno al trasporto del materiale donato da varie imprese (generi alimentari, materiale scolastico, materiale sanitario ecc.) e provvedono a stipare il container da inviare in Sierra Leone.



## I NOSTRI VOLONTARI IN MISSIONE IN SIERRA LEONE

**Enrico Dondi.** Sono andato la prima volta in Sierra Leone nel 2003 ed ho trovato un Paese sconvolto dalla guerra civile che era terminata da un paio d'anni. Un Paese senza strade, senza elettricità e privo di servizi di base. Una popolazione priva di tutto. Durante questo viaggio io e gli altri partecipanti siamo stati ospitati nella missione dei padri Giuseppini di Lunsar con cui Amos e gli Amici di Parma collaboravano da qualche anno finanziando la costruzione di scuole e sostenendo le Adozioni scolastiche. Sei anni fa durante un nuovo viaggio ho convinto Padre Gianni, uno dei missionari di Lunsar, che con poco si sarebbe potuto installare un pannello solare per produrre elettricità per i servizi di base della Missione. Mi ero anche dichiarato disponibile alla sua installazione. Nell'anno successivo sono tornato alla Missione dei Giuseppini e, con il supporto degli operai messi a disposizione da Padre Gianni, l'impianto è stato installato: si poteva avere elettricità continua per frigoriferi e computers senza dover attivare il generatore. Nella mia ultima permanenza in Sierra Leone, nei primi mesi di quest'anno, sono andato nel villaggio di Mongo Bendugu a visitare una scuola finanziata da benefattori di Parma e, con mia sorpresa, ho visto che nella stessa località era stato installato un impianto a pannelli solari per tutta la comunità.



Durante lo stesso viaggio mi sono recato a visitare diverse comunità dove, in dieci villaggi con un progetto di Padre Mario, finanziato con il cinque per mille della nostra Associazione ed il contributo di alcuni associati, oltre ai prodotti di base, era iniziata la coltivazione delle cipolle, altro alimento importante nell'alimentazione tradizionale dei sierraleonesi. Le coltivazioni hanno dato ottimi risultati e serviranno a queste comunità anche per incrementare il loro reddito; nel futuro sicuramente altre comunità saranno coinvolte per lo stesso progetto.

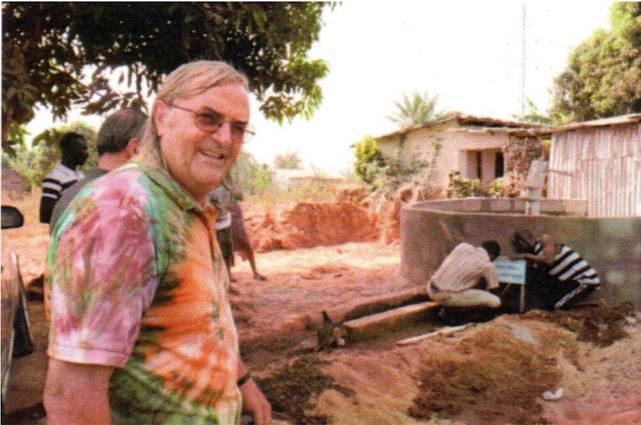
**Marta Simonazzi.** Da 16 anni, dopo essere stata in Kenia, Tanzania e San Salvador, vado annualmente in Sierra Leone a portare il mio aiuto di medico "urologo" nell'ospedale "Holy Spirit" di Makeni. La disciplina urologica è pochissimo conosciuta e trattata in Africa; nella Sierra Leone lavorano soltanto due urologi. I malati sono sempre stati lo scopo del mio lavoro: in questi 16 anni, insieme alla mia collega e amica Paola Bacchetti, abbiamo fatto più di trecento interventi urologici (prostata, calcoli vescicali e renali, prolapsi vescicali e patologie neoplastiche) ed eseguito quasi mille visite e consulenze urologiche e anche di altre patologie.



È stata la mia più bella e gratificante esperienza di lavoro e di vita. Queste esperienze ti costringono a pensare a chi sta male, a chi non ha le parole per chiederti aiuto. La vita e la morte in questo paese vanno a braccetto: la morte non fa poi così paura se mai è vivere la cosa più difficile, spesso si muore più per patologie benigne che maligne. In questi anni ho visto e constatato un miglioramento dal punto di vista medico-gestionale del personale infermieristico-medico, sono più attenti e questo per me è un grande orgoglio. Ho sempre trovato gente buona e accogliente e il mio pensiero non può che andare ai grandi Missionari Saveriani che lavorano in Sierra Leone e in particolare a Natale Paganelli per il loro grande supporto morale e la disponibilità nei nostri confronti. Io sarò sempre loro riconoscente anche perché fanno da sempre in Sierra Leone un lavoro enorme per l'istruzione e per la sopravvivenza degli abitanti di

Makeni, dei paesi limitrofi fino ad arrivare alla capitale. Ho portato l'urologia in Sierra Leone e spero di continuare questa mia forte vocazione umanitaria e professionale e credo che da queste esperienze non si possa più tornare indietro, e come diceva il mio carissimo amico Giorgio, che mi ha trasmesso l'amore per l'Africa: "L'uomo che soccorre l'altro uomo è un miracolo a cui non tutti possono accedere".

## Lettera di Padre Mario dalla Sierra Leone



*Carissimi tutti, sostenitori e benefattori di Parma, un saluto sempre riconoscente dalla terra che con tanta generosità state ancora aiutando e sostenendo. So che state preparando il bollettino annuale informativo per dare immagine e resoconto del vostro operato qui in Sierra Leone. Quello che desidero comunicarvi non è tanto la situazione politica che non sta portando nessun beneficio alla gente, anzi sta mettendo in crisi l'economia del paese creando sofferenze in tutti i settori e un irrefrenabile aumento della povertà, ma mi soffermo soprattutto sull'aspetto educativo e formativo delle nuove generazioni che per molti di voi è la priorità di intervento. Ed è proprio nei villaggi dove si vedono maggiormente i benefici del vostro aiuto. Non potete immaginare la gioia e anche la fedeltà di quanti sono aiutati da voi. Andando per i villaggi a dare loro le divise scolastiche, i quaderni e un contributo economico, riceviamo sempre la conferma che tutti frequentano la scuola regolarmente e anche con buoni risultati. Desidero ringraziarvi per la continuità che state dando al sostegno scolastico. Un grazie particolare a chi ha fatto di questo dono un impegno di fedeltà da molti anni. Ho sempre sostenuto l'importanza dell'educazione soprattutto là dove c'è il rischio di abbandono scolastico e mi riferisco ai villaggi interni dove degrado e analfabetismo erano diffusi. Questo è tutto merito vostro. Oggi è estremamente importante che tanti bambini/e diventino positività per le famiglie. L'analfabetismo non ha mai*

*portato sviluppo e il vostro contributo ha sconfitto questa tendenza. Quando chiediamo ai ragazzini cosa desiderano fare dopo le elementari, c'è in tutti loro la volontà di proseguire con le scuole superiori e poi con il sogno dell'università. È bello sapere che possono avere un futuro, che possono essere strumenti di sensibilizzazione anche per gli altri divenendo un esempio di progresso e libertà. È giusto sentirli sognare, sentirli pianificare un futuro che poi forse non sarà quello desiderato ma comunque diverso e migliore per merito dell'istruzione.*



*Permettetemi di chiedervi di continuare a donare questo prezioso contributo che sarà anche ricompensato dalle tante benedizioni che noi, essendo le vostre mani, riceviamo in continuazione. Sentitevi ricordati con tanta riconoscenza, tanta gioia e gratitudine. Il mio GRAZIE rappresenta tutti i vostri assistiti e le loro famiglie. Che Dio vi benedica.*



**Associazione Amici della Sierra Leone ONLUS**



Chi desidera sostenere la nostra attività può anche effettuare un versamento su:

- C/C Postale n. 49883788
- Crédit Agricole  
IBAN IT2900623065730000036775450
- Banca Popolare dell'Emilia Romagna Ag. 3  
IBAN IT08A0538712704000001630482
- Banca Intesa SanPaolo  
IBAN IT32M0306909606100000143219

**C.F. 92123210343**

Ricordiamo che i versamenti alle ONLUS sono fiscalmente detraibili

**Notiziario trimestrale**  
**“Associazione Amici Sierra Leone” ONLUS**  
**Settembre 2024, Anno XVIII, n°3**

Registraz. Tribunale di Parma N° 1/2007 del 29.1.2007  
 Direttore responsabile: BUSSONI MARIO  
 Stampa Officina Grafica Cav. E. Gatti, Via Bertucci, 6 – Collecchio (PR)